

**Alla cortese attenzione del Dott. Mario Scotti,
Presidente del Comitato INPS Alessandria**

Oggetto: il lavoratore domestico convivente con malati non autosufficienti, si vede tra le mani un contratto part-time a tempo indeterminato, senza alcun collocamento orario giornaliero, ma un generico “30 ore settimanali” che sarebbe a dire oltre il tempo pieno, straordinari e notturno, domeniche, non contare mai – perché tutto compresso. Tutta la vita del lavoratore che ha solo 2/3 ore di libertà al giorno, fu tradotta su un pezzo di carta – spalmando un generico 5 ore/gg. Che cosa si è scoperto dopo la denuncia in essere a INPS ALESSANDRIA? Un meccanismo con cui nessun lavoratore al mondo sarebbe mai in grado di avere né giustizia, né libertà, né salute. Per questo è nato un libro indagine, dove da una parte stanno tutti quelli chiamati in soccorso ed il loro operato, avvocati compresi, e dall'altra la malcapitata. Domanda a CISL Casale Mto: <<Giusto è, lavorare 54 ore con 30 sulla carta?>>. GIUSTO!

**Lei ha guidato CISL Alessandria e CISL di Piemonte, e dal 2018 alla guida del Comitato INPS
Alessandria, a chi meglio di Lei può rivolgersi chi dal 2011, fu aggirato da CISL Casale Monferrato e dal
ottobre 2017, da INPS Alessandria?**

Costretta per la totale mancanza di trasparenza a creare un blog, perché ricevere la istituzioni come INPS Alessandria, la “risposta” della denuncia in essere dal ottobre 2017 – al gennaio 2019 – in pieno mobbing, ARCHIVIATO, a chi abitava a 5 minuti dal posto di lavoro e chiedeva solo ed esclusivamente di togliere il lavoro forzato dalle sue spalle ... Un pezzo di carta dove sia scritto IL REALE OARARIO DI LAVORO, mettendo fine alla menzogna che fu creata da CISL Casale Monferrato, Via Rivetta 41. Perché il giorno dopo l'archiviazione, costretta a lavorare SENZA CONTRIBUTI DALLA STESSA SEDE CHE TUTELA IL LAVORO/LAVORATORE LA LEGALITA' – io dopo le 5 ore, sarei un cittadino LIBERO. INPS ALESSANDRIA è mai stato in grado di ARGINARE le 5 ore generiche? NO – MAI. Coprire il fatto che il lavoratore riceve “notifica” con lettera antedatata internamente – a gennaio 2019 – ricevi da INPS Alessandria notifica con data di 05/10/2018 – tutta questa premura di rispondere al mobbizzato ... In sede CISL Casale Monferrato si è firmato un secondo contratto con la sola promessa che avrebbero provveduto al pagamento dei contributi per l'intero periodo 01/11/2011 – e non 07/12/2011 – come fu dichiarato ai verbali INPS. Ha vinto la falsità, non ci si può fidare nemmeno se si prendono impegni con tanto di testimoni in sede CISL? Cosa vogliamo fare, usare la telecamera nascosta per rivelare chi non mantiene la parola? Non è questo quello di cui ha bisogno il lavoratore, ecco perché sono stata costretta a creare il blog, per smascherare quello che veniva continuamente occultato. La fetta di vita privata ASSENTE, di libertà personale ASSENTE!

La risposta doppia data alla nostra Ambasciata Rumena, conteneva anche questi particolari?

Un giro di email a tutti i sindacati e la risposta fu chiarissima: “per i lavoratori conviventi con malati non autosufficienti, Alzheimer, CS, non vengono fatti contratti part-time, ma di 54 ore/ tempo pieno. Chi sarà in grado di portare alla conoscenza anche alla sede CISL di Alessandria, visto che comunque le buste paga sono state sempre fatte lì. Chi sarà in grado di dire alle ispettrici INPS Alessandria che hanno “controllato” e trovato TUTTO REGOLARE, senza vedere che per 7 anni e 9 mesi non fu mai calcolato vitto e alloggio, non nella 13° ... Martoriate il lavoratore perché richiede la dignità e la tutela per il reato di abbandono di incapace? Tutto perché non fu in grado di scrivere un contratto di lavoro con tutte le sue voci, fu trasformato il lavoro in carcere senza sbarre e senza diritto alla sua attestazione.

Con rispetto,

06/05/2022 - **tappa della Via Crucis del lavoratore domestico in Monferrato, dettata da CISL, INPS, ITL, INL ...**

Enescu Carmen Gabriela